

Linee Programmatiche 2024-2029
Sindaco Alessandro Ferrazzi

Passione e dignità per la città

1) Premessa ideale

Nell'illustrare le linee programmatiche della mia attività di Sindaco per il quinquennio 2024-2029 non posso non partire da ciò che ha rappresentato lo spirito con cui mi sono proposto alla gente di Samarate, spirito che ho vissuto prima con i gruppi del Partito Democratico, di Samarate Città Viva e di Giovamenti e che ho condiviso successivamente anche con i gruppi di Samarate al Centro, di Samarate Insieme e del Movimento 5 Stelle, spirito con cui tutti insieme abbiamo elaborato queste linee programmatiche: "Passione e dignità per la città".

Non è un semplice slogan o solo un'espressione ad effetto:

- la prima parola, "passione", indica un modo di essere e di vivere, degli uomini e delle donne, e significa che per fare politica e amministrare la Cosa Pubblica è necessaria molta passione, cosa che io voglio mettere in tutto ciò che farò come Sindaco, cosa che chiedo di mettere nel modo di agire di tutta la Maggioranza che mi sosterrà nei prossimi cinque anni;
- la seconda parola, "dignità", è uno stato, una condizione verso la quale ritengo si debba riportare la nostra città, che da qualche anno vive una mancanza di decoro inaccettabile.

E' unicamente la passione che può muovere e sostenere delle persone che si propongono per governare una città: non gli interessi personali, non la volontà di potere, e nemmeno la legittima aspirazione di essere ricordati dalla gente come dei bravi amministratori.

Per ridare dignità alla nostra città dovremo essere capaci di restituire fiducia e speranza alla comunità delle persone, mediante la più ampia partecipazione democratica dei cittadini alla vita pubblica.

Questo spirito è stato tradotto in alcune idee che danno il senso della città che vogliamo tentare di costruire:

- 1) una città in cui ciò che è stato creato da tante persone che ci hanno preceduto venga mantenuto e rinnovato con cura, per essere sempre funzionale e bello da vivere e utilizzare;
- 2) una città accogliente e attenta, che sappia farsi vicina ai bisogni delle persone più fragili e che sappia coniugare attenzione alla persona con efficienza dei servizi;
- 3) una città in cui il Comune sia vicino ai cittadini, il Municipio sia aperto e gli Uffici Comunali trovino nuovo slancio ed entusiasmo;
- 4) una città che faccia della scuola un luogo vivace e uno spazio curato, dove ci sia una collaborazione stretta con chi la vive e un'attenzione continua alle manutenzioni;
- 5) una città che sappia collaborare con le realtà associative e in cui il Comune abbia la volontà di coordinare ed incentivare il loro lavoro;

- 6) una città in cui si ricominci a lavorare sul fronte della sicurezza stradale per gli utenti più a rischio e in cui si provi ad immaginare nuove soluzioni ai punti critici per la viabilità;
- 7) una città pulita e ordinata, illuminata e sicura, che combatta il degrado, soprattutto nelle zone periferiche e nei suoi boschi; una città in cui il Comune ripensi e riorganizzi la propria capacità di intervento sulle piccole manutenzioni;
- 8) una città in cui fare sport sia possibile per tutti (anche per le persone più fragili) e in cui ci sia uguale dignità per tutte le realtà sportive;
- 9) una città in cui sia semplice accedere a momenti e occasioni culturali, in cui la fantasia e la vivacità della gente possano trovare spazio e supporto per esprimersi, in cui le persone possano rendere vivi i luoghi tipici dell'incontro (piazze, centri e parchi), in cui accoglienza ed integrazione non siano parole vuote o che fanno paura;
- 10) una città che sappia trovare diversi modi per rispondere alle esigenze di famiglie, bambini e anziani;
- 11) una città che sappia dare risposte ai giovani, affinché non vadano altrove o vivano Samarate solo come un dormitorio.

2) Ambiente, Territorio, Urbanistica, Lavori Pubblici

La qualità della vita di una città e il benessere dei propri cittadini sono influenzati da diversi fattori, che vanno dall'aspetto architettonico della città alla qualità e disponibilità delle infrastrutture e dei servizi, nonché alla salvaguardia dell'ambiente naturale che ci circonda.

Le scelte che un'Amministrazione Comunale compie in materia urbanistica ed ambientale e le decisioni riguardanti i lavori pubblici sono fondamentali per l'ordinato sviluppo della città.

Per questo, nell'affrontare le questioni relative al nostro territorio, vogliamo porre particolare attenzione a tutti quegli aspetti che possono compromettere la qualità del tessuto urbano ed extraurbano, impegnandoci per una città più bella in termini estetici, più funzionale in termini di strutture e infrastrutture, più a misura d'uomo in termini di fruibilità, spazi, servizi e mobilità.

Ambiente, Territorio, Sostenibilità

In questo ambito i nostri obiettivi saranno i seguenti:

2a) Intervenire sul Piano Generale del Traffico Urbano, valutando l'introduzione di zone 30 Km/h nelle aree centrali della città e nei pressi delle scuole per rendere più sicuro il traffico urbano e promuovendo un nuovo progetto che incentivi la mobilità lenta, con un'attenzione particolare al miglioramento dell'accessibilità dei luoghi pubblici, nonché una maggiore vivibilità e fruizione delle

piazze; il tutto da attuarsi anche tramite il potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale, soprattutto per evidenziare i percorsi pedonali e la localizzazione di edifici pubblici, parcheggi, farmacie e altri servizi;

2b) interloquire con gli enti preposti per studiare, in collaborazione anche con i Comuni limitrofi, le possibilità tecniche per mitigare l'inquinamento acustico, soprattutto notturno, proveniente dalla SS 336;

2c) fare in modo che le piste ciclabili già esistenti e quelle in corso di realizzazione si integrino tra loro, realizzando tratti aggiuntivi dove necessario, affinché si arrivi ad una rete di mobilità alternativa e sostenibile all'interno della città che permetta ai cittadini di spostarsi tra le varie frazioni del Comune senza pericoli;

2d) combattere il degrado dell'ambiente urbano, lavorando (anche insieme ai cittadini) per il recupero di spazi abbandonati, la creazione di spazi verdi più accoglienti, il miglioramento della manutenzione del verde pubblico, il coinvolgimento di gruppi e associazioni nella pulizia del territorio (anche attraverso l'attivazione di convenzioni e lo snellimento dei relativi iter burocratici), la promozione di iniziative educative in collaborazione con il mondo della scuola, l'attivazione di una rete per la segnalazione di situazioni di incuria o di pericolo;

2e) contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in modo particolare nelle aree boschive, facendo ricorso alle moderne tecnologie (sistemi di sorveglianza avanzati) e ad un'adeguata cartellonistica rafforzata da barriere fisiche all'ingresso delle aree vicinali, nonché attuando una campagna di sensibilizzazione con iniziative che alimentino una concreta "cultura del bosco" (in collaborazione anche con le associazioni ambientaliste presenti sul territorio); creare nuovi percorsi di fruizione dei boschi; contrastare fenomeni di spaccio e prostituzione che avvengono nelle aree boschive, con la collaborazione delle forze dell'ordine presenti sul territorio e del corpo di vigilanza cittadino; attuare un'iniziativa già diffusa in altri Comuni, vale a dire il collocamento di un nuovo albero per ogni bambino che nasce;

2f) affrontare con forza l'aspetto della sostenibilità energetica, a livello di progettualità e di visione di lungo periodo, valutando anche l'introduzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e promuovendo un'azione informativa verso la popolazione in merito a energie rinnovabili e impianti geotermici, soprattutto in relazione alla costruzione di nuove abitazioni o alla ristrutturazione di vecchi edifici.

Urbanistica

Elemento nodale per l'urbanistica di una città è il Piano di Governo del Territorio (PGT), strumento che Samarate ha adottato nel 2014 e non ha più aggiornato.

Il nostro obiettivo è intervenire sul Documento di Piano attraverso le seguenti azioni:

- analisi delle criticità emerse con l'attuazione del vigente PGT;
- rigenerazione dei Centri Storici delle varie frazioni;
- recupero di aree dismesse o degradate all'interno del tessuto edificato;
- limitare l'ulteriore consumo di suolo.

Riteniamo inoltre necessario approntare alcuni strumenti operativi per migliorare la qualità urbana della città, ovvero:

- un Piano del Verde Urbano e un Regolamento del Verde Privato;
- un Piano della Qualità Urbana;
- un Piano Colore per i Centri Storici, da inserire all'interno del Regolamento Edilizio;
- un Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Variante alla SS 341

Uno spazio speciale merita un tema che riguarda sia l'aspetto ambientale che urbanistico della città: la Variante alla SS 341.

Ad oggi esiste un progetto definitivo di ANAS che è stato protocollato presso il Comune di Samarate nel Dicembre 2011, e tale progetto è stato oggetto, da allora, di alcune delibere del Consiglio Comunale.

Le forze che mi hanno sostenuto inizialmente in questa campagna elettorale hanno studiato a fondo il tema, e considerano quest'opera non utile a Samarate, sia per l'impatto ambientale molto elevato sul nostro territorio, sia perché non si avrà il beneficio della riduzione del traffico sull'attuale SS 341, sia perché i collegamenti di tale bretella porteranno nuovo traffico di attraversamento.

Poiché però l'opera è voluta da Regione Lombardia (e da SEA), che dà preminenza alla circolazione intorno a Malpensa e all'aumento del traffico sia merci che passeggeri, e poiché le ultime Amministrazioni Comunali hanno avuto una posizione di totale avallo di tale progettazione, da cui ne deriva il fatto che l'iter è giunto in prossimità del passaggio di finanziamento dell'opera, in accordo anche con le forze che mi hanno sostenuto al ballottaggio noi vogliamo ora far rispettare quanto previsto dalle delibere prima citate, in particolare quelle del 2011, 2017 e 2023, chiedendo con forza a Regione Lombardia (e ANAS) l'applicazione delle modifiche ivi elencate: per questo

vogliamo approntare una nuova delibera con richieste precise di vere opere di mitigazione e di reali compensazioni ambientali per il territorio di Samarate, non limitate all'area del tracciato, in modo da poter interloquire con Regione Lombardia su un mandato preciso del Consiglio Comunale.

Lavori pubblici

Il settore dei lavori pubblici rappresenta una parte determinante dell'attività di un'Amministrazione Comunale, e come tale sarà oggetto di particolare attenzione nella nostra azione.

Occorrerà migliorare la manutenzione del patrimonio comunale, effettuando il monitoraggio di tutte le proprietà pubbliche, in particolare degli edifici scolastici, per poi attuare un piano di manutenzione ordinaria e, dove necessario, straordinaria.

Si dovrà porre una particolare attenzione all'arredo urbano, ai marciapiedi, alla segnaletica orizzontale e verticale, alla cartellonistica.

Si dovrà effettuare un'analisi di tutti gli edifici pubblici e delle relative aree esterne per individuare dove esistono ancora delle barriere architettoniche, e di conseguenza stabilire le priorità degli interventi ed avviare l'iter di finanziamento e programmazione degli stessi.

Dovremo necessariamente dedicare molta attenzione affinché vengano completate correttamente e nei tempi previsti (dove ciò dipenderà da noi) le opere già avviate dall'Amministrazione uscente, prestando particolare attenzione agli aspetti economici, agli extra costi richiesti dalle imprese appaltatrici e alle tempistiche realizzative.

(OSS. B1) Ci riferiamo in particolare alla nuova palestra di via Borsi e alle dodici opere finanziate con il PNRR, a cui se ne è aggiunta recentemente una tredicesima, e cioè l'Asilo Nido di San Macario (per il quale Samarate ha ricevuto un finanziamento a seguito di un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione).

Accanto a tutto ciò, riteniamo che ci siano una serie di edifici che necessitano di scelte diverse rispetto a quelle attualmente in essere, sulle quali l'Amministrazione uscente non ha messo in campo **(OSS. B5)** quasi alcuna nuova progettualità; ci riferiamo:

- al recupero della Sala Convegni alla sua funzione originaria, e quindi all'individuazione di una nuova sede per l'Ufficio Tecnico;
- ad una sede più adeguata per la Biblioteca Comunale;
- al dotare nuovamente il Municipio di un ingresso e di un'accessibilità più consone alla sua funzione, e al rendere più dignitoso e rappresentativo il salone dell'atrio;

- al risanamento definitivo di tutte le palestre comunali;
- alla riqualificazione del Parco Primerano e della tensostruttura ivi presente, da attuarsi anche valutando un bando pubblico per l'assegnazione a privati di parte dell'area.

Riteniamo in particolare che il complesso della Villa Montevicchio sia un patrimonio molto importante per tutta la città: per questo vogliamo studiare una riqualificazione organica sia dell'edificio che delle sue destinazioni d'uso.

Vi sono inoltre una serie di opere importanti per la città che, nel corso dell'ultimo quinquennio, sono state costantemente rinviate dalla precedente Amministrazione, ad esempio l'installazione dei pannelli informativi digitali nelle zone centrali delle varie frazioni e l'ampliamento, dove possibile, dei cimiteri di Verghera e Samarate.

3) Servizi Sociali, Famiglia, Minori, Anziani, Disabili, Volontariato

I Servizi Sociali costituiscono un luogo privilegiato di riferimento per i cittadini per l'orientamento e il supporto in merito a problematiche di carattere socio-assistenziale, facendosi vicini alle persone più fragili (anziani soli o non autosufficienti, famiglie in difficoltà, disabili, ragazzi in età scolare con problemi cognitivi, richiedenti asilo); essi hanno una funzione di regia nel sostenere le persone verso le possibili soluzioni alle loro necessità.

Per questo è importante che l'attività dei Servizi Sociali assuma centralità nella progettualità di un'Amministrazione Comunale: è nostro obiettivo fare una politica di bilancio che tenga ben presente famiglie, anziani e giovani, contribuendo ad una migliore qualità della vita anche attraverso scelte finanziarie e organizzative mirate e funzionali.

Da qui l'importanza di fare rete con le istituzioni, le realtà del volontariato e quelle del terzo settore presenti nella nostra città, al fine di rendere più efficaci e puntuali gli interventi, obiettivo che non può essere raggiunto se il numero di assistenti sociali è inferiore alle necessità.

L'esternalizzazione dei servizi (CSE, CDD, Centro Diurno Minori, Assistenza Domiciliare, Asilo Nido) ha comportato un minor controllo sulla qualità dei servizi, penalizzando il rapporto con l'utenza perché spesso non viene assicurata la continuità degli operatori a seguito del turnover frequente.

Il Comune deve pertanto vigilare e monitorare seriamente e costantemente sulla funzionalità di questi servizi, azione che deve essere svolta anche rispetto al Servizio Tutela Minori, che ormai da molti anni è gestito in appalto per tutti i Comuni del Distretto di Gallarate.

Un'attenzione particolare dovrà avere la ricerca di fondi da bandi in collaborazione e partenariato pubblico-privato, per favorire la co-progettazione in risposta ai bisogni sociali emergenti.

Poiché il nostro territorio è gravato da un livello di inquinamento complessivo che ha delle conseguenze non indifferenti su tutte le problematiche sanitarie, proporremo la creazione di una commissione tecnico-politica per monitorare e valutare lo “stato di salute” della nostra popolazione; apriremo anche un dialogo con l’ASST (Azienda Socio-Sanitaria Territoriale) e gli operatori sanitari della città per tentare di ampliare l’offerta di servizi e per favorirne l’accesso da parte delle fasce più deboli.

Pensiamo sia anche necessario creare dei momenti di ascolto periodici per recepire le problematiche e le esigenze del territorio e delle varie frazioni.

3a) Anziani: vogliamo promuovere, in collaborazione con enti del terzo settore e associazioni, occasioni e spazi per attività culturali e ludiche, di stimolazione e informazione, e in tale ambito vogliamo anche rivitalizzare l’attività del Centro Anziani; per gli anziani con particolari fragilità vogliamo rafforzare i servizi a domicilio, per favorire il più possibile la permanenza nel proprio contesto socio-familiare, prevedendo assistenza domiciliare professionale e/o di volontariato; vogliamo sostenere la realizzazione della nuova struttura privata per anziani (RSA), sollecitando però la società che ha preso in carico la costruzione di quest’opera affinché ci sia un cambio di passo e si possano avere tempi certi per l’inizio e soprattutto il termine dei lavori; **(OSS. C4)** **l’Amministrazione Comunale potrà farsi carico di organizzare, di concerto con la società che realizzerà l’opera, corsi di formazione professione per figure O.S.S. (Operatore Socio-Sanitario) e A.S.A. (Ausiliario Socio-Assistenziale) da inserire nella struttura.**

3b) Trasporto solidale: riteniamo necessario potenziare il servizio di trasporto per anziani e persone fragili, per l’accesso a cure e assistenza sanitaria, nonché per assicurare il trasferimento nelle sedi scolastiche di bambini residenti nelle frazioni.

3c) Minori: è necessario dare maggiore attenzione ai progetti integrati con gli istituti scolastici per prevenire la dispersione scolastica e il disagio minorile, valorizzando le potenzialità della famiglia, del volontariato e della scuola; è necessario reintrodurre l’Educativa di Strada per intercettare i bisogni, prevenire il disagio, creare occasioni di socializzazione in luoghi sicuri; è necessario collaborare con gli Oratori e tutte le realtà presenti sul territorio per migliorare l’offerta di opportunità e di spazi ludico-educativi, soprattutto nel periodo estivo, anche per garantire alle famiglie che lavorano la cura e la sicurezza dei loro figli; è necessario valorizzare tutte le realtà che partecipano al progetto educativo a vantaggio degli alunni che frequentano i nostri istituti (ad esempio il Doposcuola Parrocchiale), accompagnandoli nello studio, favorendone l’integrazione sociale e dando supporto alle famiglie nel rapporto con la scuola e le istituzioni; è necessario promuovere la

cultura dell'affido, attraverso iniziative specifiche di sensibilizzazione e la formazione di una cultura più ampia in tema di accoglienza; è necessario potenziare l'assistenza educativa domiciliare; è necessario vigilare sul funzionamento del Centro Diurno Minori (attualmente esternalizzato) per capire come migliorare il servizio.

3d) Disabili: riteniamo importante fare un'analisi dei servizi presenti sul territorio in relazione ai bisogni delle persone con disabilità, e costruire quindi una regia capace di coordinare l'azione di una pluralità di attori che possano operare per raggiungere risultati più efficaci in termini di sostegno e promozione delle diverse opportunità; è necessario garantire il coinvolgimento delle famiglie nella programmazione degli interventi, coordinandosi con le associazioni e i servizi della ASST e costituendo un tavolo di confronto e scambio, convocato con cadenza regolare, con tutti coloro che operano sul territorio, in modo da valorizzare le realtà già attive nella nostra città.

3e) Famiglie: creazione di uno sportello informativo per aggiornare la comunità in merito alle possibilità/modalità di accesso ai bonus sociali e ai servizi offerti; attivazione di uno sportello di supporto ai cittadini per l'espletamento di pratiche che richiedono competenze informatiche, di cui diverse persone non sono in possesso; introduzione di sgravi fiscali per le famiglie a basso reddito e con più di un figlio, rivedendo le fasce ISEE per l'accesso ai bonus sociali; rafforzamento del sostegno economico a favore di nuclei e persone indigenti; studio di interventi di microcredito, vale a dire piccoli prestiti per persone in difficoltà economica, con piani di rientro personalizzato ed impegno in qualche attività di utilità sociale; rafforzamento del rapporto con la Comunità Pastorale ed eventuali associazioni che operano a sostegno delle famiglie in difficoltà, anche attraverso l'attivazione di specifiche convenzioni.

3f) Volontariato: promozione di un tavolo permanente, aperto a tutte le associazioni impegnate nel sociale, per il confronto e la programmazione di interventi di carattere ordinario ed emergenziale; informazione e formazione verso tutti i cittadini al fine di sensibilizzare e promuovere la cultura della solidarietà e prossimità (con eventuale supporto del Centro di Servizio per il Volontariato di Varese).

3g) Problematiche abitative: attivazione, di concerto con il Piano di Zona, di uno Sportello Casa per offrire consulenze sulla valutazione delle condizioni di mutui e contratti d'affitto; promozione, nei confronti dei proprietari di alloggi, di contratti d'affitto calmierati (contratto concordato) per cittadini che hanno difficoltà a trovare alloggio sul mercato, **(OSS. B2) confermando la riduzione dell'IMU** per i proprietari disponibili a questa forma di contratto; costituzione di un tavolo di informazione, confronto ed elaborazione di buone prassi per la gestione degli sfratti, con la partecipazione dei referenti di Amministrazioni Comunali, Sindacato Inquilini, Uffi-

ciali Giudiziari e Istituto Vendite Giudiziarie; attivazione di uno studio di fattibilità per la progettazione di un'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti, destinati a cittadini con reddito medio basso che non riescono a soddisfare il loro bisogno abitativo sul mercato e allo stesso tempo non hanno i requisiti per accedere all'edilizia pubblica popolare, con l'obiettivo di garantire l'integrazione sociale e il benessere abitativo.

3h) (OSS. B3) Edilizia Residenziale Pubblica (Case popolari): siamo consapevoli che ci troviamo di fronte all'assoluta necessità di effettuare un'analisi ed una valutazione complessiva delle condizioni di manutenzione dell'intero patrimonio di edilizia popolare comunale, per stabilire la qualità e la quantità degli interventi da effettuare; riteniamo doveroso porre un freno alle elevate morosità sugli affitti delle case popolari (si tratta di un fenomeno di fatto fuori controllo, dato che le cifre coinvolte sono veramente considerevoli), e verificare che tutte le condizioni per il mantenimento dell'accesso ad un alloggio popolare continuino a sussistere nel corso del tempo, in modo da non avere situazioni di abusi a discapito di chi veramente si trova in difficoltà; in tale ambito è necessario ripristinare il servizio di Custodia Sociale **(OSS. B3)** che, avendo principalmente lo scopo di prevenire fenomeni di solitudine ed emarginazione, svolge anche la funzione di "sentinella" del disagio (rileva i bisogni, favorisce il presidio ed il monitoraggio dei luoghi, opera per la responsabilizzazione rispetto ai problemi che si manifestano, chiede il rispetto delle regole, fa emergere capacità e risorse di cui la comunità dispone, organizza momenti di incontro/informazione su temi specifici); si dovrà regolamentare meglio anche l'uso degli alloggi dedicati alla pronta accoglienza; **(OSS. C4)** si lavorerà per accorciare la tempistica di assegnazione degli alloggi ERP dopo la chiusura del bando, procedura che ad oggi ha visto tempi di attuazione molto lunghi.

3i) Richiedenti asilo e cittadini stranieri: l'immigrazione è un fenomeno complesso e certamente difficile da decifrare e gestire; tuttavia pensiamo che sia un dovere da parte di un'Amministrazione Comunale attuare politiche di accoglienza e di inclusione, e riteniamo che sia possibile compiere questo percorso attraverso l'attivazione di programmi di alfabetizzazione, educazione alla cittadinanza e formazione professionale, operando in sinergia con associazioni come ACLI, Caritas, ANPI, Protezione Civile, Oratori, che in questi anni hanno già dimostrato di saper dare un contributo concreto per migliorare la conoscenza reciproca e la convivenza; interagendo a livello distrettuale, dovrà essere ripristinato lo Sportello Informativo rivolto a tutta la popolazione italiana e straniera (residente nel territorio distrettuale di Gallarate) che necessita di orientamento, consulenza, assistenza e informazioni circa le modalità di permanenza legale sul territorio italiano, nonché sui servizi territoriali offerti e le relative modalità di accesso; vogliamo

sostenere l'interrelazione con il Centro Assistenza Stranieri di S. Macario (CAS), sostenendo il gruppo dei volontari che collabora con gli operatori della struttura; un tema da valutare sarà senz'altro la possibilità d'impiego degli ospiti del CAS in lavori di utilità sociale, anche in collaborazione con le associazioni del territorio; **(OSS. C4)** si ritiene che i progetti SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) siano un approccio efficace per gestire l'accoglienza e favorire l'inclusione, e che spetti all'Amministrazione Comunale estenderne la presenza sul territorio comunale.

(OSS. B7) 3I) Dipendenze: riattivazione di iniziative di prevenzione contro il gioco d'azzardo patologico e le dipendenze, implementando dei servizi dedicati, anche tramite la partecipazione a bandi specifici; in tale ambito si dovrà effettuare anche un'azione di prevenzione e di sensibilizzazione precoce, con interventi nelle scuole del territorio; vogliamo porre un'attenzione particolare anche al fenomeno dell'isolamento sociale, che colpisce sempre più persone e generalmente è un sintomo della presenza di altre patologie.

4) Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Cultura

Riteniamo di fondamentale importanza gli interventi in questi settori, in quanto coinvolgono in modo particolare i nostri giovani: dobbiamo investire su di loro perché possano essere parte attiva della nostra comunità.

L'Amministrazione Comunale ha il compito di promuovere il benessere nelle scuole e permettere un inserimento positivo e un'esperienza scolastica serena e costruttiva di bambini e ragazzi.

Crediamo che lo sport sia un elemento basilare nel percorso di crescita dell'individuo, in particolare di bambini e ragazzi: fare sport significa condividere esperienze, collaborare, imparare a prendersi cura del proprio benessere fisico e mentale.

Così come è importante offrire ai giovani (e a tutti i cittadini samaratesi) una proposta culturale ricca, che promuova la socialità.

4a) Istruzione: riteniamo importante porre ascolto a proposte ed esigenze che emergono dalle scuole, dagli insegnanti, dagli studenti e dalle famiglie, istituendo tavoli di lavoro adeguati e coinvolgendo anche associazioni e volontari che operano nell'ambito educativo; vogliamo progettare percorsi di orientamento dei ragazzi nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, coinvolgendo le scuole della nostra città e delle città limitrofe, nonché soggetti economici ed esperti nel campo dello studio e lavoro (e in tale ambito vogliamo consolidare i rapporti e sviluppare la collaborazione con ASLAM); vogliamo verificare le necessità e le forme più sostenibili dal punto di vista economico per il trasporto degli alunni all'interno del Comune; riteniamo fondamentale promuo-

vere un Piano di Diritto allo Studio inclusivo, attento ai bisogni degli studenti più fragili, che fornisca agli istituti scolastici strumenti adeguati per garantire una didattica moderna (e quindi l'entità degli stanziamenti deve essere definita con gli istituti scolastici prima dell'inizio di ogni anno scolastico, in modo da poter garantire i servizi educativi e i progetti sin dai primi giorni di scuola); intendiamo valorizzare le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi; riteniamo importante mantenere e possibilmente potenziare le convenzioni con le scuole dell'infanzia autonome, fondamentali per sopperire alle carenze strutturali degli edifici comunali e che sono di assoluta importanza sul territorio per il servizio che offrono alla comunità, garantendo livelli di alta qualità educativa; in un'ottica di miglioramento continuo, vogliamo monitorare costantemente l'operato della ditta che gestisce o gestirà le mense scolastiche; analizzeremo le situazioni di difficoltà economica e/o sociale e studieremo l'eventualità dell'esonero totale o parziale dei costi relativi al servizio mensa e/o pre-scuola e post-scuola, e procederemo con una revisione delle fasce ISEE, attualmente troppo basse, affinché le famiglie in difficoltà possano accedere ai bonus esistenti; ad alunni, insegnanti e personale scolastico dobbiamo garantire ambienti sicuri e confortevoli, e quindi opereremo per una loro manutenzione puntuale, ordinaria e straordinaria; riteniamo importante attivare o potenziare progetti, in collaborazione con gli istituti scolastici, per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, cyber-bullismo, violenza di genere, disturbi alimentari, droga.

4b) Cultura: riteniamo determinante valorizzare l'originalità e la specificità delle manifestazioni della nostra città, in collaborazione con associazioni, scuole, parrocchie e oratori; vogliamo promuovere iniziative per diffondere la cultura della bellezza, poiché vivere in una città gradevole e più accogliente migliora certamente la qualità della vita di chi ci abita; la Biblioteca Comunale deve avere un ruolo centrale nella promozione della cultura, e la si dovrà quindi valorizzare con attività rivolte a bambini, ragazzi e adulti (conferenze, corsi, attività ludiche e creative); verrà valutata la possibilità di individuare nuovi spazi da dedicare appunto alla Biblioteca Comunale, e nel contempo pensiamo sia cruciale dotare Samarate di spazi qualificati per poter proporre eventi culturali, cineforum, concerti; lavoreremo con tutte le associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato, e con i commercianti, per offrire occasioni di intrattenimento, affinché Samarate torni ad essere un nome associato ad eventi di alto profilo.

4c) Politiche Giovanili: riteniamo necessario costituire un Tavolo Giovani per ridare voce ai giovani samaratesi, puntando su un percorso formativo di coinvolgimento e responsabilizzazione; una Commissione Comunale avrà poi il compito di lavorare per rendere attuabili le proposte del Tavolo Giovani; vogliamo individuare una struttura qualificata, recuperando locali pubblici ad oggi utilizzati per altri scopi o non utilizzati, che sia punto di ritrovo, di studio e di iniziative organizzate dai

giovani, con un programma e degli obiettivi predefiniti e concordati in modo chiaro e responsabile; vogliamo riattivare il servizio di Educativa di Strada; pensiamo sia bello e necessario rivitalizzare il cosiddetto “battesimo civico” per coloro che compiono i 18 anni, con la consegna della Costituzione della Repubblica Italiana; crediamo sia opportuno rinvigorire il gemellaggio con la comunità di Yeovil, favorendo scambi di giovani e proponendo altre iniziative in grado di generare opportunità di reciproca conoscenza e arricchimento culturale e professionale.

4d) Sport: proponiamo di mettere in rete le società/associazioni sportive ripristinando la Consulta dello Sport, in modo da coordinare tutti gli eventi del territorio, riconoscendo e dando pari dignità a tutti i soggetti e a tutte le discipline; sarà necessario effettuare una puntuale verifica di tutte le esigenze manutentive e di messa a norma delle strutture sportive, in modo da focalizzare un piano di priorità e programmare le necessarie azioni, valutando anche la possibilità di accedere a fondi del Credito Sportivo; siamo convinti che la gestione ordinaria possa essere affidata alle società/associazioni sportive stesse, a fronte di convenzioni chiare e ben definite in termini di impegni, diritti e doveri; si dovrà studiare un articolato piano di gestione della nuova palestra di via Borsi, recuperando le istanze di tutte le associazioni/società sportive e le esigenze della scuola; ci proponiamo di organizzare eventi sportivi nelle piazze che coinvolgano le associazioni/società sportive, per la promozione dello sport e del benessere a tutte le età.

5) Attività Produttive - Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura

Le normative sono viste e vissute da sempre come un “vincolo” rispetto allo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali o commerciali: la nostra visione è invece quella per cui una burocrazia efficiente ed efficace può essere d’aiuto al cittadino.

Per questo il nostro impegno sarà rivolto alla realizzazione di rapporti chiari tra Amministrazione Comunale, imprenditori, artigiani e commercianti, alla ricerca di certezze nei tempi per ottenere le autorizzazioni e della massima semplificazione possibile delle procedure.

5a) Sportello per il Lavoro: vogliamo istituire uno Sportello per il Lavoro, che sia un punto di riferimento a cui le aziende possano rivolgersi per facilitare l’imprenditorialità e la nascita di nuove imprese o start-up; esso avrà anche il compito di monitorare ed analizzare bandi e finanziamenti per progetti pubblici e privati.

5b) Formazione: vogliamo valorizzare le opportunità di formazione offerte dalle varie entità/associazioni presenti sul territorio, in particolare la formazione sulla sicurezza del lavoro, la

formazione per l'inserimento di nuove figure professionali e l'utilizzo di nuovi sistemi informatici ed informativi.

5c) Rete tra aziende: vorremmo offrire un sostegno alle piccole attività commerciali e all'imprenditorialità femminile, coinvolgendo i privati per il rilancio di spazi commerciali oggi sfitti o in difficoltà; vorremmo contribuire a creare sinergie tra attività imprenditoriali, al fine di agevolare lo scambio professionale e la collaborazione tra imprese, liberi professionisti ed artigiani.

5d) Attività agricole: riteniamo che le attività agricole abbiano ancora un ruolo significativo nel sistema economico e produttivo del nostro Paese e che pertanto vadano tutelate, e per questo intendiamo garantire alle aziende del settore lo spazio indispensabile per essere competitive.

5e) Leonardo Spa: A Samarate (nella frazione di Cascina Costa) esiste da più di cent'anni un'importante azienda aeronautica a carattere internazionale, vale a dire Leonardo Spa (già Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta, poi AgustaWestland), che garantisce ancora oggi un importante livello occupazionale di manodopera locale; con questa azienda ad elevato contenuto tecnologico è d'obbligo mantenere vivo un costante rapporto di comunicazione, sia per favorire l'eventuale ulteriore sviluppo con il conseguente incremento occupazionale sia per valutare come recuperare l'area dell'ex MV-Agusta di Verghera, situata in una zona strategica del territorio (urbanizzata e prossima all'ingresso di importanti vie di comunicazione), che non può continuare a rimanere nell'attuale stato di abbandono e degrado.

5f) Attività specifiche: rivedere le procedure amministrative e le tempistiche per agevolare le attività produttive e commerciali; facilitare la pubblicità sul territorio delle aziende locali, con la creazione di un albo delle imprese da diffondere attraverso i moderni mezzi di comunicazione; sviluppare convenzioni con aziende, artigiani e commercianti; facilitare la partecipazione delle aziende a bandi regionali, nazionali ed europei; potenziare gli Uffici Comunali e promuovere la formazione continua del Personale, in modo che siano in grado di dare sempre di più informazioni chiare, aggiornate ed esaustive a tutti gli utenti; trovare soluzioni per la gestione dei rifiuti speciali, soprattutto a supporto delle piccole e medie imprese; ripristinare lo Sportello Amianto, ed ampliarlo appunto alla tematica dei rifiuti speciali; attivare iniziative per rivitalizzare i mercati cittadini.

6) Bilancio e Programmazione Finanziaria

Il Bilancio del nostro Comune non è mai stato particolarmente robusto.

Sulla parte del Bilancio cosiddetta "in conto capitale" dovremo fare i conti con il completamento della nuova palestra di via Borsi, che temiamo possa richiedere di attingere altre risorse dagli Avanzi di Amministrazione.

Come già detto, non possiamo non tenere lo sguardo ben puntato sulle opere finanziate tramite il PNRR, nonché sul rifacimento di tutta l'illuminazione pubblica prevista dal bando Lumen.

Le scarse risorse che prevediamo entreranno nei prossimi anni sotto il titolo degli "investimenti" (oneri e alienazioni) dovranno essere giocoforza finalizzate esclusivamente alla manutenzione dell'esistente.

Se la situazione dei mutui esistenti lo permetterà, si potrebbe pensare ad un'operazione cosiddetta di "devoluzione", per reperire risorse destinate a manutenzioni straordinarie.

La parte "corrente" del bilancio è ovviamente la più vulnerabile.

Non ci sono più margini di manovra sulla fiscalità locale (IMU, Addizionale IRPEF), e con il nuovo patto di stabilità europeo dobbiamo aspettarci un'ulteriore stretta sui trasferimenti statali.

Tutto ciò porterà giocoforza ad orientare l'azione economico-finanziaria su tre filoni:

- il primo sarà quello di cercare finanziamenti sia a livello regionale che nazionale che europeo, per eventuali progetti al di fuori di quelli sopra menzionati;
- il secondo sarà quello di porre la massima attenzione ed incisività nell'incasso e nel recupero dei crediti comunali;
- il terzo sarà quello di esaminare molto bene le concessioni e le convenzioni in essere, verificando il rispetto di termini e condizioni ed aggiornandole dove possibile, nonché, dove utile, studiare nuove convenzioni e tessere relazioni con soggetti interessati a collaborare con l'Amministrazione Comunale.

Nell'ottica di un'auspicata collaborazione con i Comuni a noi vicini, si potrà anche agire nella direzione prevista dal D.L. 175/2016, che dà la possibilità agli Enti locali di avvalersi anche in forma consortile di società partecipate, costituite all'uopo, per gestire alcuni servizi mirati ma rilevanti tanto per la comunità samaratese quanto per le realtà a noi vicine (ad esempio le già citate Comunità Energetiche, o le case comunali, o ancora gli impianti sportivi o la vigilanza urbana), al fine di creare sinergie nel rispetto dei principi di economicità e razionalizzazione.

Ribadiamo qui la volontà di costituire un presidio specifico per l'individuazione di bandi regionali, nazionali o europei, in modo da trovare finanziamenti messi a disposizione per progetti particolari, progetti utili alla nostra comunità e anche aperti a sinergie con i Comuni limitrofi.

7) Struttura Comunale

Il Comune ha ora circa la metà dei dipendenti rispetto a dieci/quindici anni fa.

Riteniamo quindi prioritario procedere speditamente con l'iter delle assunzioni permesse dalle norme, per riportare la pianta organica ad una situazione di efficienza plausibile.

Riteniamo che la gestione del Personale negli ultimi anni sia stata carente ed approssimativa, e crediamo quindi si debba porre attenzione alle professionalità già esistenti all'interno della macchina comunale, per rivitalizzare servizi oggi depressi e per rafforzare settori oggi privi di operatori. Vogliamo pensare all'apertura del Comune in fasce orarie più ampie, permettendo l'accesso agli uffici anche senza appuntamento.

Vogliamo rendere più visibile e più vivibile l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), creando modalità di contatto più agevoli per segnalazioni e disservizi da parte dei cittadini.

L'efficienza dei servizi richiede anche un'attenzione puntuale e seria alle condizioni di lavoro del personale, il cosiddetto "benessere lavorativo": occorre quindi stabilire un confronto aperto e un rapporto costruttivo con i dipendenti e le rappresentanze sindacali su ampie questioni (formazione del personale, applicazione norme contrattuali, valutazione della dotazione degli organici e piano del fabbisogno delle risorse di personale, ecc.).